

MORTEGLIANO

Comuni da unire, un comitato di cittadini invita a riflettere

MORTEGLIANO

E' tempo di pensare a sinergie fra Comuni: salva ogni giusta esigenza di difendere l'identità della storia e delle prerogative del territorio e un'adeguata rappresentanza della comunità locale, la crisi della spesa pubblica porta inevitabilmente alla necessità di mettere insieme le forze se si vuole mantenere il livello dei servizi.

Un comitato spontaneo di cittadini, sorto attorno al periodico

"Sèmide" diretto da Dario Zampa, vuole rompere il ghiaccio proponendo un incontro pubblico per cominciare ad aprire il discorso sulla possibile aggregazione di Comuni: venerdì, alle 20.30, nell'ex Gil di Mortegliano sono invitati gli amministratori del circondario ma soprattutto la popolazione. All'incontro interverrà il sindaco di Rivignano, Mario Anzil, che porterà la propria esperienza nell'ambito dell'unione che sta andando in porto assieme al vicino Comune

di Teor. E' atteso anche il consigliere regionale Riccardo Riccardi, acuto conoscitore delle dinamiche territoriali del Medio Friuli. I temi all'ordine del giorno sono molti e complessi.

Il foglio di Zampa, che mensilmente riferisce la cronaca di Mortegliano, Talmassons, Lestizza e Castions di Strada, si rivolge a un territorio che condivide alcuni elementi di uniformità storica, economica e sociale, quale ad esempio la storia di istituti scolastici inizialmente ag-



A Mortegliano venerdì si discuterà sulla utilità dell'unione fra municipi

gregati orizzontalmente nel segmento medio e di recente divisi fra due Ie. Ma altre sono le attrattive che alternativamente prevalgono sia verso la città di Udine che soprattutto nei riguardi di Codroipo, che da diversi anni ve-

de un continuo formarsi e sciogliersi di convenzioni di servizi associati. Nell'intento degli organizzatori, l'inizio di un dialogo partecipato che si vuole non cada nel vuoto, lasciando posto a scelte imposte dall'alto. (p.b.)